

“Un giorno la paura bussò alla porta. Il coraggio andò ad aprire e non trovò nessuno”



Luisa Sternfeld Pavia

Questa meravigliosa frase di Martin Luther King, che ho letto di recente per puro caso, mi induce a fare qualche riflessione che voglio condividere con tutti voi a proposito del coraggio, quell'energia vitale che è presente nell'essere umano e che emerge quando ne abbiamo più bisogno. Ne ho già parlato in precedenza ma ritorno su questo argomento perché credo sia molto importante.

È proprio vero che il coraggio nasce dalla paura e, per parafrasare una legge fondamentale della fisica, direi che è esattamente quella forza uguale e contraria che scaturisce per reazione a essa e che ci porta nella direzione opposta a quella che la paura vorrebbe.

Per trovare storie di vero coraggio non bisogna cercare lontano, basta anche solo riflettere sulla situazione del nostro mondo e sulle sue ingiustizie. Ogni giorno sul nostro pianeta centinaia di milioni di persone vivono in condizioni estreme di povertà, subiscono cataclismi naturali, lottano contro la fame, eppure riescono a portare avanti la propria esistenza grazie al proprio coraggio e a un'abnegazione che è puro istinto di sopravvivenza. Più le situazioni sono avverse più queste persone devono trovare il coraggio necessario per non lasciarsi andare alla disperazione, per riuscire a procurare il cibo alla propria famiglia, per cercare di migliorare le proprie condizioni di vita e per combattere in ogni istante contro la sfortuna che li ha fatti nascere nella parte “sbagliata” del mondo.

E allora ecco che nasce spontaneamente un collegamento immediato ai nostri Pazienti, persone che si sono ritrovate all'improvviso a essere dalla parte “sbagliata” della normale esistenza, quella dove capita di trovarsi cucita addosso una patologia e che devono trovare dentro di sé le risorse per andare avanti nel miglior modo possibile. Scrivo questo perché vorrei trasmettere un segnale positivo a tutti quelli che ora

leggono queste righe e che sono affette da un problema di salute come il rene policistico. È importante non mollare mai la presa, non lasciarsi avviluppate da pensieri negativi, non cedere al pessimismo per affrontare con energia questa situazione, che per molti è nuova e ancora sconosciuta.

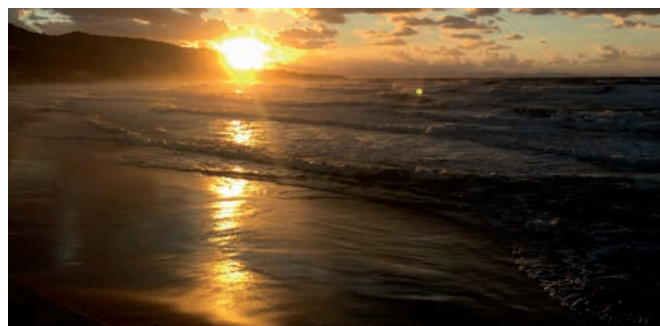
Le cose sono in perenne evoluzione, la ricerca continua a fare passi in avanti e vediamo progressi anche da parte della nostra Sanità che sta aprendo gli occhi sulla realtà dei pazienti italiani e sulla necessità di concedere l'assunzione di farmaci importanti come il Tolvaptan in regime di SSN. Rispetto a qualche anno fa le cose la situazione è davvero migliorata e anche noi di AIRP abbiamo fatto il possibile perché ciò avvenisse.

Ma quello che conta di più è la presa di coscienza personale. Essere informati e aggiornati di continuo, mantenere un corretto stile di vita in modo costante nel tempo e avere il coraggio di guardare avanti cercando, giorno per giorno, di vedere le cose con realismo e positività perché questo è l'atteggiamento giusto per stare il meglio possibile. Continuo a insistere su questa tematica perché ne sono assolutamente convinta e sulla quale abbiamo impostato la campagna di comunicazione di AIRP del 2017.

Il cui concetto portante è abbiamo una sola direzione possibile: si va avanti. In questo percorso AIRP è vicina a ognuno di voi e lo sarà sempre.

A tutti voi i miei più sentiti auguri per un sereno e gioioso Natale e per un 2018 stellato!

Con grande affetto



Gira il tuo viso verso il sole e le ombre cadranno dietro di te (proverbio Maori).

Accepted: October 30, 2017

Published online: November 14, 2017

Indirizzo per la corrispondenza:

Dr.ssa Luisa Sternfeld Pavia
AIRP Associazione Italiana Rene Policistico onlus
Via Antonio Bazzini, 2
20131 Milano
luisa.sternfeld.airp@renepolicistico.it

Luisa Sternfeld Pavia
Presidente AIRP